

Codice scheda: ASC A4500437 (Microscheda: 3891E1/3)
Luogo e data: TORINO - 18/04/1892
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ora che non c'è più al Chubut il Can. Vivaldi, c'è bisogno di una fondazione salesiana. Preferirebbe che fosse lui Vicario di Mons. Cagliero G. durante il C.G., anziché D. Migone M.

Torino, 18 aprile 1892

Carissimo Don Costamagna

Arrivò a suo tempo la gradita tua del 28 febbraio ma solo ora mi è dato di risponderti. Le notizie che mi dai della Patagonia mi fanno concepire buone speranze ed io pure unisco le mie preghiere alle vostre raccomandando a San Giuseppe che così bene cominciò le cose a volerle compiere in modo da assicurare il progresso del cattolicesimo nella Patagonia ed anche nel Chubut che tanto mi sta a cuore e dove, ora che non c'è più il Canonico Vivaldi, bisognerebbe proprio piantar le tende salesiane.

La proposta di stabilire Don Mario come Vicario di Monsignore pel Vicariato di lui non mi dispiace. Ma pensate un po' se avrà bastevole energia e se potrà godere di tanti ascendenti da potersi far ubbidire da tutti. Essendovi altri assai più vecchi di lui sia di età, sia di Congregazione, non vi sarà qualcuno che voglia ricalcitare? Metto sott'occhio queste considerazioni, del resto mi rimetto a quanto sarà per decidere Monsignore d'accordo con te. Qualora fosse proprio designato Don Mario per Vicario di Monsignore, chi sa che Don Vacchina stesso nei suoi viaggi in America non potesse servirgli da segretario? Io però pel tempo che Monsignore dovrà venir qua pel Capitolo Generale troverei molto a proposito che rimanessi tu stesso a farne le veci, sebbene molto mi rincresce non godere della tua presenza e dei tuoi lumi per circostanza così importante. Spero tuttavia che i tuoi lumi ce li manderesti almeno in parte per lettera. Hai fatto bene a scrivermi quanto mi scrivesti intorno a Rosina Bosco: servirà alquanto

a capacitar i genitori, che veramente si mostrarono quasi offesi di non aver ricevuto direttamente la notizia né della malattia, né della morte. Raccomanda che si faccia attenzione a tali cose. Gli Angeli Custodi della Patagonia ti rendano propizi e docili tutti codesti abitanti. Tanti saluti a tutti dal

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Una notizia particolare che ho a darvi si è che io a Nizza marittima m'incontrai col Canonico Vivaldi e gli parlai brevemente senza entrar con lui in argomento scottante. Seppi però da altra persona bene informata che non pensa più a ritornare al Chubut. Favorisci recapitare prontamente tutte le qui unite lettere.

ORATORIO

Di S. Francesco di Sales

via Cottolengo, 32

TORINO

Torino, li 18 - 4 - 1892

Carissimo D. Costamagna

~~Orditto~~ a un tempo la gratia tua del 28/2
 ma solo ora mi è data di risponderti. - Le no-
 tie che mi dai della Patagonia mi fanno
 concepire buona speranza ed io pure mi-
 scio le mie preghiere alla vostra raccoman-
 dando a S. Giuseppe che voti bene con in-
 ciò le cose a volente compiere in modo
 da assicurare il progresso del cattolici-
 salfino nella Patagonia ed anche nel
 Chiribut che tanto mi sta a cuore e dove,
 ora che non c'è più il Canoe Vissaldi,
 bisognerebbe proprio piantare le tende e
 lavorare.

La proposta di stabilire D. Mario come
 Vicario di Monsignore per il vicariato
 di lui non mi dispiace ma pensate
 un po' se potrà ^{se avrà bastante energia e} vedere di tanto ascen-
 dente da potersi far ubbidire da tutti.
 Oppure altri assai più vecchi di lui

3891 E1

sia di età, sia di congregazione, non
 vi sarà qualcuno che voglia ricacci-
 trare? - Mette sott'occhio queste cose
 di ragione, del resto mi rimetto a quan-
 to sarà per decidere Monsignore d'ac-
 cordo con te. - Qualora fosse proprio
 designato D. Mario per Vicario di Mon-
 signore, chi sa che D. Vachina stesse
 nel mio viaggio in America non
 potesse servirgli da segretario? - So però
 per tempo che Monsignore dovrà
 venir qua per Cap. Gen. troverei
 molto a proposito che rimanesse tu
 stesso a farne le veci, sebbene molto
 mi rincresca non godere della tua
 presenza e di tanti buoni per circostan-
 za così importante. - Però tuttavia che
 i tuoi buoni ce li manderesti almeno
 in parte per lettera. - Non fatto bene
 a scriverti quanto mi scrivesti in

3891 E2

torno a Nasiria Bosco: servirà alquanto
a capacitar i genitori, che veramente
si mostrarono quasi offesi di non aver
ricevuto direttamente la notizia re'
della malattia, re' della morte. Non
comanda che si faccia attenzione a
tali cose. - Gli Angeli Custodi della Patro-
nia ti rendano propizii e facili tutti codesti
abitanti. - Cariti saluti a tutti. Dal

Buenos Aires in G. M. San. Michelina
P. S. Una notizia particolare che ho a darvi si è
che io a Olipa neovittina mi incontrai col
Caro Miraldi e gli parlai brevemente
per entrare con lui in argomento scottante.
Sappi però da altra persona ben informata
che non pensa più a ritornar al Chubut.

Favorisci recapitare prontamente tutte
le qui unite lettere.

389153